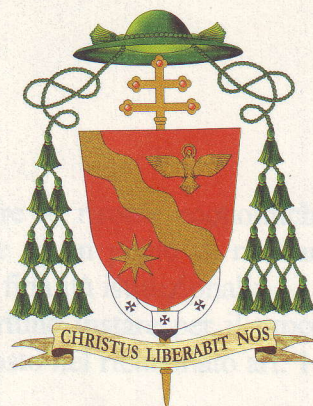


ALLEGATO "A"

L U I G I

PER GRAZIA DI DIO E
ARCIVESCOVO METROPOLITA
CAMPAGNA



MORETTI

DELLA SEDE APOSTOLICA
DI SALERNO
ACERNO

"CONSERVATORIO

GESU' SACRAMENTATO E MARIA SS. IMMACOLATA"

S.E. Rev.ma Mons. Luigi Moretti, Arcivescovo Metropolitano di Salerno – Campagna – Acerno, nato a Cittareale (RI), il 07/02/1949 – C.F. MRTLGU49B07C749S, domiciliato in Salerno, via Roberto il Guiscardo, 2, nella qualità di amministratore unico, per disposizione dello Statuto, del Conservatorio "Gesù Sacramentato e Maria SS. Immacolata", con sede legale in Salerno, alla Via Matteo della Porta n. 4,

pre m e s s o

- che con R.D. reso il 7 Febbraio 1844, il Re del Regno delle Due Sicilie, Ferdinando Secondo, assicurava il proprio beneplacito all'erezione "dell'orfanotrofio di fanciulle sotto il titolo di «Gesù Sacramentato e Maria SS. Immacolata» che il parroco Don Raffaele Maria Sparano, mercé le oblazioni raccolte da fedeli" aveva inteso "fondare" in Salerno "sotto la cura ed amministrazione dell'Arcivescovo pro tempore", conformante al Regolamento "proposto dall'Ordinario" ed allegato al predetto decreto;
- che, a seguito dell'emanazione della L. 17 Luglio 1890, n. 6972, al predetto Conservatorio venne riconosciuta la qualifica di Ente Pubblico di Assistenza e Beneficenza (IPAB), con la conseguente soggezione dello stesso ai controlli pubblici previsti dalla mentovata normativa, devoluti alla Regione Campania in virtù del D.P.R. n.9 del 15.01.1972;
- che nel corso dei tempi il mentovato Conservatorio ridusse gradualmente la propria attività, **sino a cessarla del tutto in data antecedente all'anno 1997, tanto da non approntare alcun bilancio di esercizio;**
- che detta inattività era da tempo nota alla Regione Campania, come evincesi dalla decisione n. 33 adottata il 28/04/1997 dal Comitato Regionale di Controllo - Sezione Provinciale di Salerno;
- che il Conservatorio **non dispone di alcun bene patrimoniale o rendita** che possa consentire l'esercizio dell'attività prevista nelle tavole di fondazione, **non si giova dell'opera prestata da personale dipendente, né è titolare di rapporti giuridici attivi e/o passivi;**
- che, da ultimo, con regolamento del 22/02/2013, n. 2, adottato dalla Giunta Regionale della Regione Campania, e recante "*Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona*", pubblicato sul BURC n. 14 del 04/03/2013, venivano previste, all'art. 11, le ipotesi di estinzione, fra le altre, delle istituzioni inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e quelle "*per le quali non sussistono le condizioni e i presupposti per la trasformazione*" in persone giuridiche private;
- che il Conservatorio di «Gesù Sacramentato e Maria SS. Immacolata», a motivo sia della sua ormai consolidata inattività nel campo socio-assistenziale, sia dell'assoluta indisponibilità di qualsiasi bene patrimoniale mobiliare e/o immobiliare, sia, infine,



1150-150 41^a

dell'impossibilità di conseguire le risorse economiche necessarie all'elaborazione ed alla conseguente realizzazione di un piano di risanamento, non appare oltremodo in grado di assolvere alle proprie finalità istituzionali;

- che pertanto si ritiene opportuno instare per il procedimento di estinzione dell'ente, conformemente a quanto disposto nel richiamato art. 11 del regolamento 22/02/2013, n. 2.

- sentito il Consiglio Presbiterale e il Consiglio per gli Affari Economici,
Tutto quanto sopra ritenuto e premesso l'esponente, nella mentovata qualità

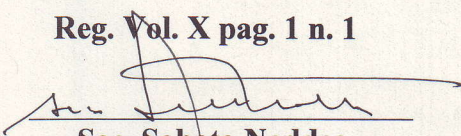
d e l i b e r a

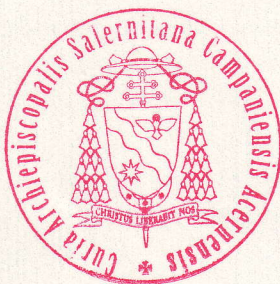
di proporre alla Giunta Regionale della Regione Campania, sussistendo i presupposti previsti dall'art. 11 del Regolamento del 22/02/2013, n. 2, pubblicato sul BURC n. 14 del 04/03/2013 ed entrato in vigore in data 05/03/2013, **la declaratoria di estinzione del Conservatorio "Gesù Sacramentato e Maria SS. Immacolata"**, con sede legale in Salerno, alla Via Matteo della Porta n. 4.

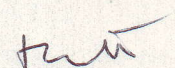
L'istituzione non possiede alcun patrimonio nè mobiliare, nè immobiliare, non ha personale dipendente, non è titolare di rapporti giuridici attivi e passivi, non approva alcun conto consuntivo, avendo cessato da anni ogni attività.

Salerno, dalla Curia Arcivescovile 7 giugno 2013

Reg. Vol. X pag. 1 n. 1


Sac. Sabato Naddeo
Cancelliere Arcivescovile




✠ **LUIGI MORETTI**
Arcivescovo Metropolitano